



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

### **Commissione Consiliare 5<sup>a</sup> - Pianificazione dell'Economia del Mare, Sviluppo Economico e Attività Produttive, Fund Raising, Servizi Informatici e Innovazione Tecnologica, Lavori Pubblici, Sportello Unico Imprese (SUAP), Commercio.**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/04/18 – ore 15:30

O.D.G.:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. **Regolamento comunale per l'apertura e la gestione di sale giochi;**
3. varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri: Gabriele Guadagni, Tiziana Guerra, Daniele Raggi, Francesca Rossi, Giovanni Montesarchio, Lorenzo Lapucci e Andrea Vannucci.

Assenti Dante Benedini e Cristiano Bottici.

Partecipano la dott.ssa Cristina Demontis e il rag. Mirco Casarini del Settore Attività produttive.

Presiede la seduta Gabriele Guadagni.

Svolge le funzioni di segretaria Frida Bertolucci.

Il Presidente Guadagni constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 15:35. Dopo aver salutato la dott.ssa Demontis, Funzionario del Settore Attività produttive, ed il rag. Casarini che segue le istruttorie inerenti i giochi leciti, lascia loro la parola.

Casarini informa la Commissione riguardo alla recente normativa della Regione Toscana, la *Legge del 23 gennaio 2018, n. 4 Prevenzione e contrasto delle dipendenze da gioco d'azzardo patologico* che apporta modifiche alla L.R.T. n. 57/2013, con lo scopo di rafforzare l'azione di contrasto al gioco d'azzardo patologico. Il problema di fondo per il gioco d'azzardo è la ludopatia perché le macchinette erogano direttamente il denaro in caso di vincita.

Dal 2000 in poi, anche per l'effetto della legislazione nazionale, è di fatto aumentato il numero degli apparecchi negli esercizi pubblici e nei circoli privati. A seconda della superficie di somministrazione, di fatto, un bar può diventare una vera sala giochi.

Le sale VLT sono locali appositamente dedicati all'attività degli apparecchi di cui al comma 6, lett. B, art. 110 Tulp che prevedono anch'essi una vincita in denaro. L'autorizzazione per questa tipologia di apparecchi è di competenza del Questore ai sensi dell'art. 88 del Tulp.

La Legge regionale demanda al Comune il controllo anche sulle autorizzazioni rilasciate da altri enti.

Aprire un'agenzia di scommesse, una sala Vlt o Bingo, sarà d'ora in poi decisamente più complicato. La Circolare stabilisce infatti che ai fini del rilascio della licenza, le questure debbano verificare non più soltanto i requisiti richiesti dalla legislazione di pubblica sicurezza ma anche «il rispetto delle normative, regionali o comunali, in materia di distanze minime di tali attività commerciali da luoghi considerati "sensibili"».

Chi richiede la licenza dovrà autocertificare la conformità del proprio locale alle distanze minime stabilite da Regione o Comune. Il Questore dovrà poi chiedere al



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Comune di competenza di verificare la veridicità di tale dichiarazione. In caso di verifica con esito negativo, la licenza sarà negata.

Se invece il riscontro dell'amministrazione non avverrà entro i termini del procedimento di rilascio, il Questore «provvederà comunque a concedere il titolo di polizia». Ma anche in quel caso la partita potrebbe non essere conclusa, perché se dopo il rilascio emergesse il mancato rispetto delle distanze, il Questore valuterà la possibilità di revocare il provvedimento.

Guadagni dice che a Carrara abbiamo il Regolamento comunale per l'apertura e la gestione delle sale giochi, ai sensi all'art. 86 del T.U.L.P.S., per lo svolgimento dei giochi leciti e sono dotate di apparecchi da divertimento e intrattenimento automatici, elettronici o meccanici, come bigliardini o flipper.

Casarini dice che le autorizzazioni sono contingentate. Prima della legge contro la ludopatia, la distanza minima dai punti considerati sensibili come Chiese, ospedali e scuole, erano previste nel regolamento comunale ed era fissato a 200 metri.

C'è stata l'evoluzione normativa che ha stabilito la distanza minima per tutti i giochi leciti di 500 metri dalla via pedonale, da bancomat e compro-oro.

Si pone il problema dei diritti pregressi in caso di cambio di gestione: dopo l'ultima modifica sembra che si debbano rispettare le nuove limitazioni.

Per l'inizio dell'attività dei giochi leciti presso il pubblico esercizio è prevista la presentazione di una Scia. Per i giochi presso le tabaccherie invece occorre un titolo abilitativo.

Elemento di novità è la previsione normativa degli obblighi formativi per i gestori di centri di scommesse e degli spazi per il gioco e per il relativo personale.

Lapucci chiede se il Comune possa restringere ulteriormente la distanza minima.

Demontis risponde che la Legge regionale prevede come limite minimo 500 metri ma il Comune può individuare altri luoghi sensibili con riferimento al contesto urbano, alla sicurezza, alla viabilità, all'inquinamento acustico e al disturbo della quiete pubblica. L'Amministrazione deve valutare se sia il caso di individuare ulteriori restrizioni.

Lapucci domanda se ci siano state richieste di nuove aperture successivamente all'uscita della recente legge.

Casarini dice che un'istanza è in corso di istruttoria.

Guadagni riferisce che si è pensato di integrare il Regolamento comunale con i criteri individuati dalla Legge regionale.

Casarini informa che la legge è restrittiva e dettagliata.

Guerra chiede se siano previsti nella legge i dispositivi portatili.

Casarini risponde che il TULPS disciplina all'art. 110 c. 6 gli apparecchi idonei per il gioco lecito alla lett. A), quelli dotati di attestato di conformità al Monopolio e collegati alla rete telematica ed erogano vincite in denaro, ed alla lett. B) quelli che si attivano mediante il collegamento ad un sistema di elaborazione della rete.



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

La Legge Regione Toscana prevede il limite dei 500 metri per i centri di scommesse, per gli spazi per il gioco con vincita in denaro e per l'installazione di apparecchi per il gioco lecito.

Il Presidente dichiara che si vuole restringere la possibilità di aprire questo tipo di attività. Richiede al Funzionario di predisporre una bozza di regolamento per sostituire quello attuale e propone di aggiornare, a breve, la Commissione per esaminarne il contenuto.

La Commissione termina alle ore 16:30.

La Segretaria verbalizzante  
( Frida Bertolucci )

Il Presidente della Commissione  
( Gabriele Guadagni )